



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Liceo Scientifico Statale "R. Donatelli"*

COMUNICAZIONE N° 004  
[COM\_004\_Linee di indirizzo del DS.doc]

Terni, li 06 settembre 2017

Ai docenti  
All'albo on line  
Al sito

**OGGETTO:** linee di indirizzo del Dirigente Scolastico.

Si trasmettono in allegato le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio

Docenti per l'a.s. 2017/2018

Distinti saluti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
fc

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Luciana Leonelli  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Liceo Scientifico Statale "R. Donatelli"*

Via della Vittoria, 35 - 05100 TERNI - TEL: (0744)428134 - FAX: (0744)409338

<http://liceodonatelli.gov.it/> - E-Mail: trps03000x@istruzione.it

CODICE FISCALE: 80006150553 - C.C.P.: 10813053



Protocollo n. 3241 A/19

Terni, 1 settembre 2017

**Linee di Indirizzo del Dirigente al Collegio Docenti per la revisione annuale del PTOF per il triennio 2016-2019 relativamente all'A.S. 2017/2018.**

### **Il Dirigente Scolastico**

**VISTO** l' art. 7 del Decreto Leg. vo 16 APRILE 1994 N. 297;

**VISTO** Il DPR n. 275/99 "Regolamento dell'autonomia scolastica".

**VISTO** L'art. 21 co. 16 della L. n. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma;

**VISTO** L'art. 25-bis, co. 2 del D.lgs. n. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante;

**VISTO** Il D.lgs. n. 165/2001 recante l' assetto della dirigenza scolastica

**VISTO** Il Regolamento recante norme concernenti il riordino dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

**VISTO** il D.P.R. 15 MARZO 2010 N. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, emanati a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTI** gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola ;

**VISTO** l'art. 1 commi 12 e 14 della legge del 13 luglio 2015 n. 107

**TENUTO CONTO** della progettualità espressa nei POF dei precedenti anni scolastici;

**TENUTO CONTO** delle priorità indicate nel RAV ed ai traguardi di lungo periodo in esso individuati;

**TENUTO CONTO** della dotazione dell'organico dell'autonomia assegnato al Liceo "R. Donatelli"-Terni per l'a.s. 2017/2018

### **EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

le presenti linee di indirizzo, alle quali gli Organi Collegiali e il personale docente ed ATA dovranno attenersi per gli ambiti di rispettiva competenza, le funzioni e i profili professionali individuati dalla normativa vigente.

Pertanto, conformemente all'art. 1, comma 14 della Legge n 107 del 13/7/2015 ed al D. L.vo 165/2001, vengono diffuse le linee di indirizzo e gli obiettivi da conseguire, nel corrente a.s. 2017/18 incluso nel triennio 2016-2019, per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto della più complessa visione della scuola implicata dalle innovazioni normative.

Più in particolare, facendo riferimento alla **legge del 13 luglio 2015 n. 107**, per quanto riguarda i **commi 1-4**, bisogna tener conto della missione istituzionale fondamentale della scuola:

- la scuola deve **garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo**: per fare ciò, deve diventare sempre di più una comunità educante ed un contesto in cui, attraverso la ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, gli studenti e le studentesse possano acquisire conoscenze, abilità e competenze che costituiscano la base dell' **uguaglianza sostanziale delle opportunità** per il resto della loro vita, in coerenza con l'art.3 della Costituzione.
- tali obiettivi richiedono una **sempre più consapevole funzionalizzazione dei progetti, delle attività e dell'organizzazione della scuola**, con una integrazione per il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, grazie anche all'interazione con le famiglie ed il territorio.

Questa Dirigenza, dando atto al Collegio del lavoro svolto da anni nel Liceo, volto a qualificare l'offerta formativa e la progettualità di Istituto, sottolinea il fatto che la scuola pubblica è dotata di autonomia funzionale e che, quindi, è tenuta a muoversi nell'ambito delle norme ordinamentali statali, evidenzia la necessità di indirizzare il Collegio alla preliminare considerazione che il PTOF, come profilato dalla L. 107/2015, comporta un maggiore allineamento della pianificazione dell' Offerta Formativa con la pianificazione dell'organico dell'autonomia e delle risorse economico-strutturali, per cui è richiesta a tutte le componenti della scuola, nelle sedi collegiali previste, una attenzione a questi elementi fondamentali, considerando che la L. 107/2015 al c. 14 riscrive esplicitamente l'art.3 del DPR 275/1999, istituendo un obbligo giuridico per tutte le istituzioni scolastiche.

Essendo convinzione di questa Dirigenza che sia importante recepire le spinte al miglioramento del servizio scolastico e, nello stesso tempo, non disperdere il patrimonio culturale, didattico e professionale maturato dal Liceo, le linee di indirizzo si specificano ulteriormente come segue, pensando, con ciò, di favorire una politica di innovazione nella continuità.

Per quanto riguarda il **comma 7**, tenendo conto che il nostro Liceo presenta gli indirizzi Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate e Liceo Linguistico, si terranno presenti in particolare le seguenti priorità, declinandole, nella pianificazione dei progetti e nella programmazione dei dipartimenti disciplinari e, quindi, dei Consigli di classe, in coerenza con le Indicazioni Nazionali dei Licei:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

Per quanto riguarda il **comma 14**, per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, nonché per il potenziamento dell'offerta formativa, si terrà presente che tale formulazione sarà coerente con le priorità sopra elencate, con quelle indicate nel RAV e nel piano di miglioramento, con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studio presenti in questa scuola, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità. Ciò vale anche per il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti per legge, e per il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali. Le aree cui si farà riferimento per la richiesta dell'organico potenziato, da indicare in ordine di priorità, tenuto conto di quanto già indicato nella nota MIUR n. 30549 del 21/09/2015, e tenendo conto della opportunità di "agganciare" il POF 2017-18 al PTOF per il triennio 2016/2019, considerando le modificazioni intervenute negli ultimi due anni scolastici, nell'intento di valorizzare comunque l'identità e la storia del Liceo, sono le seguenti:

1. Potenziamento linguistico - L. 107/2015 c. 7 lett. a) ed r);
2. Potenziamento scientifico - L. 107/2015 c. 7 lett. b), n), p), q), ed s);
3. Potenziamento laboratoriale - L. 107/2015 c. 7 lett. h), i), m), ed o);
4. Potenziamento socio-economico e per la legalità - L. 107/2015 c. 7 lett. d), e), l);
5. Potenziamento umanistico - L. 107/2015 c. 7 lett. a), l), n), p),q), r) ed s);
6. Potenziamento artistico e musicale - L. 107/2015 c. 7 lett. c) ed m);
7. Potenziamento motorio - L. 107/2015 c. 7 lett. g);

Per quanto riguarda il **comma 124**, per il quale la formazione in servizio dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, si terrà presente che gli ambiti entro i quali tale formazione verrà realizzata (oltreché quella obbligatoria in materia di salute e sicurezza), saranno coerenti con le priorità sopra elencate, con quelle formulate nel RAV e nel piano di miglioramento, tenendo conto anche delle indicazioni emergenti dal questionario docenti a.s. 2016-17; pertanto, si prevedono i seguenti ambiti:

- Progettazione/valutazione per competenze;
- Gestione dei gruppi di lavoro in classe (cooperative learning, peer education etc);
- Impiego delle tecnologie nella didattica disciplinare;
- Competenze digitali nella didattica
- Competenze in lingua straniera e metodologia CLIL;
- Inclusione e gestione degli alunni con BES.

Si terrà comunque conto, in via prioritaria, delle indicazioni desumibili dal PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE e, quindi, dell'offerta che perverrà dalla Rete della formazione per l'ambito territoriale 04, in particolare per quanto riguarda la formazione relativa ai referenti e tutor dell'Alternanza Scuola Lavoro; a figure esperte di orientamento, alle figure di sistema, sempre più strategiche per il pilotaggio dei processi organizzativi e didattici della scuola ed, inoltre, alle figure previste dal PNSD come da proposte dello Snodo Formativo Territoriale e di ogni altro percorso che dovesse rendersi utile e/o necessario in relazione ad innovazioni normative intervenute.

In relazione a quanto emerso dalle rilevazioni quantitative e qualitative che hanno portato alla redazione del RAV entro il 10/07/2017 si raccomanda particolare attenzione affinché, in tutti i momenti dell'attività collegiale ed individuale, si agisca in coerenza con le priorità ed i traguardi in esso indicati che, per opportunità si richiamano:

<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>
<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento dei risultati in Italiano, presidiare i risultati in Matematica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allineare i risultati di scuola e delle singole classi a realtà con punteggio ESCS simile.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	
Promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze-chiave: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare</li> <li>- Risolvere problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuare a somministrare 2 prove per classi parallele del biennio (una per periodo) che rilevino le 2 competenze individuate</li> </ul>

<p>Promuovere lo sviluppo della seguente competenza di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portare al conseguimento della certificazione linguistica almeno l'80% degli alunni partecipanti ai corsi di preparazione attivati.</li> </ul>
---	---

Analogamente si richiamano gli obiettivi di processo

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO</b>
<b>CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrare 2 prove per disciplina per classi parallele del triennio; analizzare/interpretare i risultati, documentare il processo.</li> </ul>
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffondere l'utilizzo della piattaforma Google class-room.</li> <li>• Migliorare la connettività e incrementare l'uso di risorse digitali rilevando l'incremento % attraverso i questionari studenti e docenti.</li> </ul>
<b>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare l'integrazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nella progettazione curricolare dei Consigli di classe del triennio.</li> </ul>
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuare a promuovere la formazione in servizio del personale docente nel quadro del Piano Nazionale di Formazione.</li> </ul>

Il presente Atto, tipico delle gestione delle Istituzioni Scolastiche autonome, viene acquisito agli atti della scuola, affisso all'Albo della scuola, pubblicato sul sito web della scuola e reso noto ai competenti organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof.ssa Luciana Leonelli*  
 Documento firmato digitalmente  
 ai sensi del CAD e norme correlate